

ATTO DD 110/A2001D/2026

DEL 17/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: L.R. 11/2018 – Determinazioni Dirigenziali n. 712/A2001D del 18/12/2025 (come modificata dalla determinazione dirigenziale n. 760/A2001D del 30/12/2025) e n. 655/A2001D del 10/12/2025. Approvazione della modulistica per la rendicontazione.

Premesso che:

nell'ordinamento della Regione Piemonte è vigente la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);

l'art. 7, comma 1, lettera c), stabilisce che per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge stessa, la Regione fornisce il proprio sostegno anche attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di categorie di soggetti culturali;

l'art. 7, comma 3, stabilisce che tale forma di sostegno è attivata con procedure di evidenza pubblica, che consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e qualità di interventi, attività e iniziative;

l'art. 6 stabilisce che il Programma triennale della cultura è lo strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali.

La richiamata normativa stabilisce che la Regione Piemonte:

- promuove e sostiene lo sviluppo, l'ordinamento, la conservazione, la valorizzazione del materiale librario e documentale, cartaceo e digitale, delle singole biblioteche oltre che la digitalizzazione del patrimonio documentale, l'inventariazione e la catalogazione del patrimonio bibliografico e documentale, il loro inserimento nelle reti e nei sistemi informativi regionali, nazionali e internazionali e la salvaguardia del patrimonio culturale custodito nelle biblioteche (art. 21);

- promuove e sostiene interventi di salvaguardia, conservazione, descrizione, digitalizzazione, pubblicazione e valorizzazione dei fondi e beni archivistici, ivi compresi gli audiovisivi, le registrazioni sonore e le fotografie (art. 23, comma b).

Il Consiglio regionale del Piemonte con deliberazione n. 89-13551 del 17 giugno 2025 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027", ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1°

agosto 2018 n. 11, ha approvato il “Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027.

Il sopracitato Programma ha previsto per il 2025 l’attivazione, tra gli altri, dei seguenti avvisi di finanziamento:

- Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale (art. 23 l.r. 11/2018);
- Conservazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliografico di interesse culturale (art. 21 l.r. 11/2018);

La Giunta regionale ha approvato, come Allegato A alla propria deliberazione n. 5–1262 del 23 giugno 2025 il documento recante “Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della DGR. n. 23-5334 dell’8.7.2022” demandando alla Direzione regionale competente in materia di Cultura di approvare, con specifica determinazione e nel rispetto degli indirizzi contenuti nell’Allegato A alla suddetta deliberazione, le nuove disposizioni relative alle modalità di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura per il triennio 2025/2027;

la Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio ha approvato, come Allegato A alla propria determinazione dirigenziale n. 253/A2000C del 21 luglio 2025 il documento recante “Lr 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione”; tale determinazione è stata successivamente rettificata con determinazione dirigenziale n. 75/A2000C del 19/02/2026 “L.R. 11/2018 – Determinazione Dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21/07/2025 (L.R. 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di Cultura nel triennio 2025/2027.. Approvazione). Parziale modifica dell’allegato A” che ha annullato e sostituito l’allegato A alla determinazione n. 253/A2000C/2025 del 21/07/2025 con l’allegato A “Nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di Cultura nel triennio 2025/2027 alla determinazione n. 75/A2000C del 19/02/2026.

Con determinazione dirigenziale n. 298/A2001D del 04/08/2025, secondo quanto previsto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 5-1408 del 23/07/2025 “L.R. 11/2018 D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 “L.R. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027”. Definizione per l’anno 2025 del riparto delle risorse di cui al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018. Spesa complessiva euro 11.496.970,00 (euro 5.800.985,00 anno 2025, euro 5.695.985,00 anno 2026). Capitoli vari, missione 05 programma 05.02”, il Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali:

- ha approvato l’Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda di contributo, da parte di enti pubblici e privati, a sostegno di attività di Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l’anno 2025, prenotando contestualmente sui corrispondenti capitoli la spesa necessaria per dare attuazione all’avviso;
- ha demandato a successiva determinazione l’individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché l’individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione;
- ha demandato a una successiva determinazione dirigenziale l’approvazione della modulistica di rendicontazione dei contributi, in conformità a quanto disposto in materia dalla determinazione n. n. 253 del

21 luglio 2025.

Con determinazione dirigenziale n. 300/A2001D del 04/08/2025 secondo quanto previsto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 5-1408 del 23/07/2025, il Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali:

- ha approvato l'Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda di contributo, da parte di enti pubblici e privati, a sostegno di attività di Conservazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliografico di interesse culturale per l'anno 2025, prenotando contestualmente sui corrispondenti capitoli la spesa necessaria per dare attuazione all'Avviso;

- ha demandato a successiva determinazione l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione;

- ha demandato a una successiva determinazione dirigenziale l'approvazione della modulistica di rendicontazione dei contributi, in conformità a quanto disposto in materia dalla determinazione n. 253 del 21 luglio 2025.

Rilevato che:

con successiva determinazione n. 712/A2001D del 18/12/2025, così come modificata dalla determinazione n. 760/A2001D del 30/12/2025, si è proceduto ad approvare, in applicazione di quanto disposto dalla l.r. 11/2018 nonché in attuazione dei criteri approvati con D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025, così come esplicitati nell'avviso pubblico di finanziamento approvato mediante la determinazione dirigenziale n. 298/A2001D del 04/08/2025, l'elenco dei beneficiari dell'avviso pubblico di finanziamento "Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2025", nonché l'elenco dei dinieghi motivati, impegnando contestualmente le risorse necessarie;

con successiva determinazione n. 655/A2001D del 10/12/2025 si è proceduto ad approvare, in applicazione di quanto disposto dalla l.r. 11/2018 nonché in attuazione dei criteri approvati con D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025, così come esplicitati nell'avviso pubblico di finanziamento approvato mediante la determinazione dirigenziale n. 300/A2001D del 04/08/2025, l'elenco dei beneficiari dell'avviso pubblico di finanziamento per attività di Conservazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliografico di interesse culturale per l'anno 2025, nonché l'elenco dei dinieghi motivati, impegnando contestualmente le risorse necessarie;

Preso atto che

con il presente provvedimento si rende necessario approvare, sulla base di quanto sopra rilevato, la seguente modulistica di rendicontazione per i contributi a valere sui seguenti avvisi pubblici per farne parte integrante e sostanziale:

1) Avviso pubblico Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2025", di cui alla determinazione dirigenziale n. 298/A2001D del 04/08/2025:

- ENTI PRIVATI - Rendicontazione di contributi di importo pari o inferiore ad Euro 10.000,00

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo di Euro 2,00 ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e s.m.i., fatte salve le esenzioni di

legge (Allegato A1)

b) relazione sull'attività svolta (Allegato A2);

c) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'intera attività svolta; gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario (Allegato A3);

d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa dell'intera attività svolta relativo al rendiconto di cui alla lettera c) , quietanzati per un importo almeno pari al contributo assegnato, con indicazione della data di quietanza e della imputazione al contributo regionale o della imputazione al cofinanziamento (Allegato A4). Rispetto al triennio 2022-2024 non è più richiesta la scansione dei giustificativi di spesa né degli estratti conto a quietanza. Il 10% dei soggetti beneficiari viene sottoposto a controllo a campione preventivo sulla veridicità delle dichiarazioni autocertificate, tramite verifica della documentazione contabile e delle quietanze documentate attraverso estratto conto pari al contributo regionale, antecedentemente alla emissione dell'atto di liquidazione della quota a saldo del contributo;

e) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti, comprensiva di modello dichiarazione inerente agli obblighi di comunicazione delle informazioni su entrate di natura pubblica previsti dall'art. 1, comma 125 – quinquies, della Legge 124/2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Allegato A5);

f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP (Allegato A6)

- ENTI PRIVATI _ Rendicontazione di contributi di importo superiore ad Euro 10.000,00

Modalità 1 senza perizia

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo di Euro 2,00 ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e smi, fatte salve le esenzioni di legge (Allegato B1);

b) relazione sull'attività svolta (Allegato B2);

c) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'attività svolta. Gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario (Allegato B3);

d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato (Allegato B4) con indicazione della cifra quietanzata pari all'importo del contributo assegnato e della data di quietanza;

e) copia dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze (documentate attraverso estratto conto) a copertura del contributo regionale assegnato;

f) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati

anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti comprensiva di modello dichiarazione inerente agli obblighi di comunicazione delle informazioni su entrate di natura pubblica previsti dall'art. 1, comma 125 – quinquies, della Legge 124/2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Allegato B5);

g) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP (Allegato B6).

Modalità 2 con perizia

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e s.m.i, fatte salve le esenzioni di legge (Allegato C1)

b) relazione sull'attività svolta (Allegato C2);

c) quadro economico riassuntivo per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'attività svolta. Gli importi delle categorie di spesa esposti devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario (Allegato C3);

d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato con indicazione della cifra quietanzata pari all'importo del contributo assegnato e della data di quietanza (Allegato C4);

e) perizia asseverata da parte di un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1, comma 1, lettera g), del D.Lgs. n. 39/2010 (Allegato C7).

Tale asseverazione deve essere redatta in conformità agli standard ISRS 4400 elaborati dall'IFAC (International Federation of Accountants) e deve certificare che tutte le spese inserite nell'elenco di cui alla lettera d) sono state sostenute secondo le regole previste dai rispettivi avvisi pubblici di finanziamento.

In particolare, il Revisore Legale incaricato, oltre ad asseverare i dati inseriti nell'elenco giustificativi, deve attestare con apposita relazione:

- l'assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e/o di conflitto di interesse in relazione all'incarico conferitogli;
- il riferimento della spesa al periodo di eleggibilità del progetto e la sua congruità con il contributo concesso;
- la corrispondenza della spesa con i giustificativi ed i titoli di pagamento elencati (quietanze di pagamento per un importo almeno pari al contributo regionale);
- il rispetto delle vigenti normative fiscali, nonché il regolare assolvimento di tutti gli oneri fiscali, assicurativi, previdenziali ed assistenziali in relazione a tutti i soggetti che hanno preso parte al progetto;

f) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti comprensiva di modello dichiarazione inerente agli obblighi di comunicazione delle informazioni su entrate di natura pubblica previsti dall'art. 1, comma 125 – quinquies, della Legge 124/2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Allegato C5);

g) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP (allegato C6).

ENTI PUBBLICI

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo (Allegato D1);

b) relazione sull'attività svolta (Allegato D2);

c) rendiconto in forma di provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il quadro delle entrate e delle spese, articolato per categorie e redatto sulla base dello schema fornito dal Settore competente, e lo dichiara attinente all'attività svolta e sostenuta dal contributo regionale (Allegato D3);

d) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti (Allegato D4)

2) Avviso pubblico Conservazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliografico di interesse culturale per l'anno 2025", di cui alla determinazione dirigenziale n. 300/A2001D del 04/08/2025:

- ENTI PRIVATI - Rendicontazione di contributi di importo pari o inferiore ad Euro 10.000,00

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo di Euro 2,00 ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e smi, fatte salve le esenzioni di legge (Allegato E1)

b) relazione sull'attività svolta (Allegato E2);

c) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'intera attività svolta; gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario (Allegato E3);

d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa dell'intera attività svolta relativo al rendiconto di cui alla lettera c) , quietanzati per un importo almeno pari al contributo assegnato, con indicazione della data di quietanza e della imputazione al contributo regionale o della imputazione al cofinanziamento (Allegato E4). Rispetto al triennio 2022-2024 non è più richiesta la scansione dei giustificativi di spesa né degli estratti conto a quietanza. Il 10% dei soggetti beneficiari viene sottoposto a controllo a campione preventivo sulla veridicità delle dichiarazioni autocertificate, tramite verifica della documentazione contabile e delle quietanze documentate attraverso estratto conto pari al contributo regionale, antecedentemente alla emissione dell'atto di liquidazione della quota a saldo del contributo;

e) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti, comprensiva di modello dichiarazione inerente agli obblighi di comunicazione delle informazioni su entrate di natura pubblica previsti dall'art. 1, comma 125 – quinquies, della Legge 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Allegato E5);

f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP (Allegato E6)

- ENTI PRIVATI _ Rendicontazione di contributi di importo superiore ad Euro 10.000,00

Modalità 1 senza perizia

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo di Euro 2,00 ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e s.m.i, fatte salve le esenzioni di legge (Allegato F1);

b) relazione sull'attività svolta (Allegato F2);

c) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'attività svolta. Gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario (Allegato F3);

d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato (Allegato F4) con indicazione della cifra quietanzata pari all'importo del contributo assegnato e della data di quietanza;

e) copia dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze (documentate attraverso estratto conto) a copertura del contributo regionale assegnato;

f) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti comprensiva di modello dichiarazione inerente agli obblighi di comunicazione delle informazioni su entrate di natura pubblica previsti dall'art. 1, comma 125 – quinquies, della Legge 124/2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Allegato F5);

g) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP (Allegato F6).

Modalità 2 con perizia

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e s.m.i, fatte salve le esenzioni di legge (Allegato G1)

b) relazione sull'attività svolta (Allegato G2);

c) quadro economico riassuntivo per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'attività svolta. Gli importi delle categorie di spesa esposti devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario (Allegato G3);

d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato con indicazione della cifra quietanzata pari all'importo del contributo assegnato e della data di quietanza (Allegato G4);

e) perizia asseverata da parte di un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1, comma 1, lettera g), del D.Lgs. n. 39/2010 (Allegato G7).

Tale asseverazione deve essere redatta in conformità agli standard ISRS 4400 elaborati dall'IFAC (International Federation of Accountants) e deve certificare che tutte le spese inserite nell'elenco di cui alla lettera d) sono state sostenute secondo le regole previste dai rispettivi avvisi pubblici di finanziamento.

In particolare, il Revisore Legale incaricato, oltre ad asseverare i dati inseriti nell'elenco giustificativi, deve attestare con apposita relazione:

- l'assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e/o di conflitto di interesse in relazione all'incarico conferitogli;
- il riferimento della spesa al periodo di eleggibilità del progetto e la sua congruità con il contributo concesso;
- la corrispondenza della spesa con i giustificativi ed i titoli di pagamento elencati (quietanze di pagamento per un importo almeno pari al contributo regionale);
- il rispetto delle vigenti normative fiscali, nonché il regolare assolvimento di tutti gli oneri fiscali, assicurativi, previdenziali ed assistenziali in relazione a tutti i soggetti che hanno preso parte al progetto;

f) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti comprensiva di modello dichiarazione inerente agli obblighi di comunicazione delle informazioni su entrate di natura pubblica previsti dall'art. 1, comma 125 – quinquies, della Legge 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Allegato G5);

g) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP (allegato G6).

ENTI PUBBLICI

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo (Allegato H1);

b) relazione sull'attività svolta (Allegato H2);

c) rendiconto in forma di provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il quadro delle entrate e delle spese, articolato per categorie e redatto sulla base dello schema fornito dal Settore competente, e lo dichiara attinente all'attività svolta e sostenuta dal contributo regionale (Allegato H3);

d) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti (Allegato H4)

Dato atto che:

- il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;
- la responsabile del procedimento è individuata nella Dirigente del Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali, Dott.ssa Gabriella Serratrice.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. 8-8111/2024/XI "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- la D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11";
- la D.G.R. n. 5-1262 del 23 giugno 2025 recante "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della DGR. n. 23-5334 dell'8.7.2022";
- la D.G.R. n. 5-1408 del 23/07/2025 "L.R. 11/2018 D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 "L.R. n.

11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027". Definizione per l'anno 2025 del riparto delle risorse di cui al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018. Spesa complessiva euro 11.496.970,00 (euro 5.800.985,00 anno 2025, euro 5.695.985,00 anno 2026). Capitoli vari, missione 05 programma 05.02";

- la determinazione dirigenziale n. 253 del 21 luglio 2025 recante "Lr 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione";
- la determinazione dirigenziale n. 75 del 19/02/2026 " L.R. 11/2018 - Determinazione Dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21/07/2025 (L.R 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di Cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione). Parziale modifica dell'allegato A";
- la determinazione dirigenziale n. 298 del 04/08/2025 "L.R. 11/2018 - DCR n. 89-13551 del 17 giugno 2025 e DGR 5-1408 del 23 luglio 2025. Approvazione dell'Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda di contributo, da parte di enti privati e pubblici, a sostegno di interventi di Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2025. Approvazione della relativa modulistica. Spesa complessiva di Euro 640.000,00";
- la determinazione dirigenziale n. 300 del 04/08/2025 "L.R. 11/2018 - DCR n. 89-13551/2025 e DGR 5-1408/2025 - DGR. n.1-6901/2023 e DGR 1-1322/2025 - DD n. 300/2025. Avviso pubblico di finanziamento per il sostegno ad attività di Conservazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliografico di interesse culturale per l'anno 2025. Approvazione della graduatoria, assegnazione dei contributi e dinieghi motivati. Impegno di spesa di euro 230.000,00 (euro 55.000,00 su cap. 222872/2025, euro 55.000,00 su cap 222872/2026, euro 60.000,00 su cap 291473/2025, euro 60.000,00 su cap 291473/2026)";
- la determinazione dirigenziale n. 712 del 18/12/2025 "L.R. 11/2018 - DCR n. 89-13551/2025 e DGR 5-1408/2025 - DGR. n.1-6901/2023 e DGR 1-1322/2025 - DD n. 298/2025. Avviso pubblico di finanziamento per il sostegno ad attività di Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2025. Approvazione della graduatoria, assegnazione dei contributi e dinieghi motivati. Impegno di spesa di euro 640.000,00 (euro 170.000,00 sul cap. 222872/2025, euro 70.000,00 sul cap 222872/2026 ed euro 100.000,00 sul cap. 222870/2026;
- euro 150.000,00 sul cap 291473/2025, euro 32.000,00 su cap 291473/2026 ed euro 118.000,00 sul cap. 291472/2026)";
- la determinazione n. 655 del 10.12.2025 "L.R. 11/2018 - DCR n. 89-13551/2025 e DGR 5-1408/2025 - DGR. n.1-6901/2023 e DGR 1-1322/2025 - DD n. 300/2025. Avviso pubblico di finanziamento per il sostegno ad attività di Conservazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliografico di interesse culturale per l'anno 2025. Approvazione della graduatoria, assegnazione dei contributi e dinieghi motivati. Impegno di spesa di euro 230.000,00 (euro 55.000,00 su cap. 222872/2025, euro 55.000,00 su cap 222872/2026, euro 60.000,00 su cap 291473/2025, euro 60.000,00 su cap 291473/2026)";

DETERMINA

di approvare sulla base di quanto sopra rilevato la modulistica di rendicontazione per i contributi a valere sui seguenti avvisi pubblici per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) Avviso pubblico Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2025", di cui alla determinazione dirigenziale n. 298/A2001D del 04/08/2025:

- ENTI PRIVATI - Rendicontazione di contributi di importo pari o inferiore ad Euro 10.000,00
- a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo di Euro 2,00 ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e s.m.i., fatte salve le esenzioni di legge (Allegato A1)
- b) relazione sull'attività svolta (Allegato A2);
- c) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'intera attività svolta; gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario (Allegato A3);
- d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa dell'intera attività svolta relativo al rendiconto di cui alla lettera c) , quietanzati per un importo almeno pari al contributo assegnato, con indicazione della data di quietanza e della imputazione al contributo regionale o della imputazione al cofinanziamento (Allegato A4). Rispetto al triennio 2022-2024 non è più richiesta la scansione dei giustificativi di spesa né degli estratti conto a quietanza. Il 10% dei soggetti beneficiari viene sottoposto a controllo a campione preventivo sulla veridicità delle dichiarazioni autocertificate, tramite verifica della documentazione contabile e delle quietanze documentate attraverso estratto conto pari al contributo regionale, antecedentemente alla emissione dell'atto di liquidazione della quota a saldo del contributo;
- e) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti, comprensiva di modello dichiarazione inerente agli obblighi di comunicazione delle informazioni su entrate di natura pubblica previsti dall'art. 1, comma 125 – quinquies, della Legge 124/2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Allegato A5);
- f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP (Allegato A6)
-
- ENTI PRIVATI _ Rendicontazione di contributi di importo superiore ad Euro 10.000,00
- Modalità 1 senza perizia
- a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo di Euro 2,00 ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e s.m.i., fatte salve le esenzioni di legge (Allegato B1);
- b) relazione sull'attività svolta (Allegato B2);
- c) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'attività svolta. Gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario (Allegato B3);

- d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato (Allegato B4) con indicazione della cifra quietanzata pari all'importo del contributo assegnato e della data di quietanza;
- e) copia dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze (documentate attraverso estratto conto) a copertura del contributo regionale assegnato;
- f) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti comprensiva di modello dichiarazione inerente agli obblighi di comunicazione delle informazioni su entrate di natura pubblica previsti dall'art. 1, comma 125 – quinquies, della Legge 124/2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Allegato B5);
- g) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP (Allegato B6).
-
- Modalità 2 con perizia
- a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e s.m.i, fatte salve le esenzioni di legge (Allegato C1)
- b) relazione sull'attività svolta (Allegato C2);
- c) quadro economico riassuntivo per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'attività svolta. Gli importi delle categorie di spesa esposti devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario (Allegato C3);
- d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato con indicazione della cifra quietanzata pari all'importo del contributo assegnato e della data di quietanza (Allegato C4);
- e) perizia asseverata da parte di un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1, comma 1, lettera g), del D.Lgs. n. 39/2010 (Allegato C7).
Tale asseverazione deve essere redatta in conformità agli standard ISRS 4400 elaborati dall'IFAC (International Federation of Accountants) e deve certificare che tutte le spese inserite nell'elenco di cui alla lettera d) sono state sostenute secondo le regole previste dai rispettivi avvisi pubblici di finanziamento.
In particolare, il Revisore Legale incaricato, oltre ad asseverare i dati inseriti nell'elenco giustificativi, deve attestare con apposita relazione:
 - l'assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e/o di conflitto di interesse in relazione all'incarico conferitogli;
 - il riferimento della spesa al periodo di eleggibilità del progetto e la sua congruità con il contributo concesso;
- - la corrispondenza della spesa con i giustificativi ed i titoli di pagamento elencati (quietanze di pagamento per un importo almeno pari al contributo regionale);

- - il rispetto delle vigenti normative fiscali, nonché il regolare assolvimento di tutti gli oneri fiscali, assicurativi, previdenziali ed assistenziali in relazione a tutti i soggetti che hanno preso parte al progetto;
-
- f) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti comprensiva di modello dichiarazione inerente agli obblighi di comunicazione delle informazioni su entrate di natura pubblica previsti dall'art. 1, comma 125 – quinquies, della Legge 124/2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Allegato C5);
- g) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP (allegato C6).

- ENTI PUBBLICI

- a) richiesta di liquidazione della quota a saldo (Allegato D1);
- b) relazione sull'attività svolta (Allegato D2);
- c) rendiconto in forma di provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il quadro delle entrate e delle spese, articolato per categorie e redatto sulla base dello schema fornito dal Settore competente, e lo dichiara attinente all'attività svolta e sostenuta dal contributo regionale (Allegato D3);
- d) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti (Allegato D4)

2) Avviso pubblico Conservazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliografico di interesse culturale per l'anno 2025”, di cui alla determinazione dirigenziale n. 300/A2001D del 04/08/2025:

- ENTI PRIVATI - Rendicontazione di contributi di importo pari o inferiore ad Euro 10.000,00
- a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo di Euro 2,00 ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e smi, fatte salve le esenzioni di legge (Allegato E1)
- b) relazione sull'attività svolta (Allegato E2);
- c) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'intera attività svolta; gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario (Allegato E3);
- d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa dell'intera attività svolta relativo al rendiconto di cui alla lettera c) , quietanzati per un importo almeno pari al contributo assegnato, con indicazione della data di quietanza e della imputazione al contributo regionale o della imputazione al cofinanziamento (Allegato E4). Rispetto al triennio 2022-2024 non è più richiesta la scansione dei giustificativi di spesa né degli estratti conto a quietanza. Il 10% dei soggetti beneficiari viene sottoposto a controllo a campione preventivo sulla

veridicità delle dichiarazioni autocertificate, tramite verifica della documentazione contabile e delle quietanze documentate attraverso estratto conto pari al contributo regionale, antecedentemente alla emissione dell'atto di liquidazione della quota a saldo del contributo;

e) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti, comprensiva di modello dichiarazione inerente agli obblighi di comunicazione delle informazioni su entrate di natura pubblica previsti dall'art. 1, comma 125 – quinquies, della Legge 124/2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Allegato E5);

f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP (Allegato E6)

- ENTI PRIVATI _ Rendicontazione di contributi di importo superiore ad Euro 10.000,00

Modalità 1 senza perizia

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo di Euro 2,00 ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e smi, fatte salve le esenzioni di legge (Allegato F1);

b) relazione sull'attività svolta (Allegato F2);

c) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'attività svolta. Gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario (Allegato F3);

d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato (Allegato F4) con indicazione della cifra quietanzata pari all'importo del contributo assegnato e della data di quietanza;

e) copia dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze (documentate attraverso estratto conto) a copertura del contributo regionale assegnato;

f) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti comprensiva di modello dichiarazione inerente agli obblighi di comunicazione delle informazioni su entrate di natura pubblica previsti dall'art. 1, comma 125 – quinquies, della Legge 124/2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Allegato F5);

g) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP (Allegato F6).

Modalità 2 con perizia

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e s.m.i, fatte salve le esenzioni di legge (Allegato G1)

b) relazione sull'attività svolta (Allegato G2);

c) quadro economico riassuntivo per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'attività svolta. Gli importi delle categorie di spesa esposti devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario (Allegato G3);

d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato con indicazione della cifra quietanzata pari all'importo del contributo assegnato e della data di quietanza (Allegato G4);

e) perizia asseverata da parte di un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1, comma 1, lettera g), del D.Lgs. n. 39/2010 (Allegato G7).

Tale asseverazione deve essere redatta in conformità agli standard ISRS 4400 elaborati dall'IFAC (International Federation of Accountants) e deve certificare che tutte le spese inserite nell'elenco di cui alla lettera d) sono state sostenute secondo le regole previste dai rispettivi avvisi pubblici di finanziamento.

In particolare, il Revisore Legale incaricato, oltre ad asseverare i dati inseriti nell'elenco giustificativi, deve attestare con apposita relazione:

- l'assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e/o di conflitto di interesse in relazione all'incarico conferitogli;
- il riferimento della spesa al periodo di eleggibilità del progetto e la sua congruità con il contributo concesso;
- la corrispondenza della spesa con i giustificativi ed i titoli di pagamento elencati (quietanze di pagamento per un importo almeno pari al contributo regionale);
- il rispetto delle vigenti normative fiscali, nonché il regolare assolvimento di tutti gli oneri fiscali, assicurativi, previdenziali ed assistenziali in relazione a tutti i soggetti che hanno preso parte al progetto;

f) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti comprensiva di modello dichiarazione inerente agli obblighi di comunicazione delle informazioni su entrate di natura pubblica previsti dall'art. 1, comma 125 – quinquies, della Legge 124/2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Allegato G5);

g) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP (allegato G6).

ENTI PUBBLICI

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo (Allegato H1);

b) relazione sull'attività svolta (Allegato H2);

c) rendiconto in forma di provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il quadro delle entrate e delle spese, articolato per categorie e redatto sulla base dello schema fornito dal Settore competente, e lo dichiara attinente all'attività svolta e sostenuta dal contributo regionale (Allegato H3);

d) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti (Allegato H4)

di dare atto che:

- il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;
- la responsabile del procedimento è individuata nella Dirigente del Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali, Dott.ssa Gabriella Serratrice;
- il presente provvedimento non è riconducibile alle fattispecie definite dall'articolo 26 del D. Lgs. 33/2013, per cui non è soggetto alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici,
editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A1_Richiesta_saldo_Cons_Ar.pdf
2. Allegato_A2_Relazione_finale_Cons_Ar.pdf
3. Allegato_A3_Rendiconto_per_categorie_ConsAR_Privati.pdf
4. Allegato_A4_Elenco_Giustificativi_ConsAR.pdf
5. Allegato_A5_DIC_e_DURC_investimento.pdf
6. Allegato_A6_Dichiarazione-sostitutiva-mancata-apposizione-CUP_(1).pdf
7. Allegato_B1_Richiesta_saldo_Cons_Ar.pdf
8. Allegato_B2_Relazione_finale_Cons_Ar.pdf
9. Allegato_B3_Rendiconto_per_categorie_ConsAR_Privati.pdf
10. Allegato_B4_Elenco_Giustificativi_ConsAR.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

11. Allegato_B5_DIC_e_DURC_investimento.pdf
12. Allegato_B6_Dichiarazione-sostitutiva-mancata-apposizione-CUP_(1).pdf
13. Allegato_C1_Richiesta_saldo_Cons_Ar.pdf
14. Allegato_C2_Relazione_finale_Cons_Ar.pdf
15. Allegato_C3_Rendiconto_per_categorie_ConsAR_Privati.pdf
16. Allegato_C4_Elenco_Giustificativi_ConsAR.pdf
17. Allegato_C5_DIC_e_DURC_investimento.pdf
18. Allegato_C6_Dichiarazione-sostitutiva-mancata-apposizione-CUP_(1).pdf
19. Allegato_C7_-_Perizia_asseverata.pdf
20. Allegato_D1__Richiesta_saldo_-_ENTI_PUBBLICI.pdf
21. Allegato_D2_Relazione_finale_Cons_Ar.pdf
22. Allegato_D3_Rendiconto_per_categorie_ConsAr_PP_AA.pdf
23. Allegato_D4_DIC_e_DURC_investimento.pdf
24. Allegato_E1_Richiesta_saldo_Cons_BL.pdf
25. Allegato_E2_Relazione_finale_Cons_BL.pdf
26. Allegato_E3_Rendiconto_per_categorie_ConsBL_Privati.pdf
27. Allegato_E4_Elenco_Giustificativi_ConsBL.pdf
28. Allegato_E5_DIC_e_DURC_investimento.pdf
29. Allegato_E6_Dichiarazione-sostitutiva-mancata-apposizione-CUP_BL.pdf
30. Allegato_F1_Richiesta_saldo_Cons_BL.pdf
31. Allegato_F2_Relazione_finale_Cons_BL.pdf
32. Allegato_F3_Rendiconto_per_categorie_ConsBL_Privati.pdf
33. Allegato_F4_Elenco_Giustificativi_ConsBL.pdf
34. Allegato_F5_DIC_e_DURC_investimento_BL.pdf
35. Allegato_F6_Dichiarazione-sostitutiva-mancata-apposizione-CUP_BL.pdf
36. Allegato_G1_Richiesta_saldo_Cons_BL.pdf
37. Allegato_G2_Relazione_finale_Cons_BL.pdf
38. Allegato_G3_Rendiconto_per_categorie_ConsBL_Privati.pdf
39. Allegato_G4_Elenco_Giustificativi_ConsBL.pdf
40. Allegato_G5_DIC_e_DURC_investimento_BL.pdf



41. Allegato_G6_Dichiarazione-sostitutiva-mancata-apposizione-CUP_BL.pdf
42. Allegato_G7_-_Perizia_asseverata_BL.pdf
43. Allegato_H1__Richiesta_saldo_-_ENTI_PUBBLICI.pdf
44. Allegato_H2_Relazione_finale_Cons_BL.pdf
45. Allegato_H3_Rendiconto_per_categorie_ConsAr_PP_AA.pdf
46. Allegato_H4_DIC_e_DURC_investimento.pdf

